

Workshop "Aretè": a Catania architetti e studenti europei per contribuire al recupero del centro storico



Evento internazionale a cura di Ordine e Fondazione etnei e Inarch Sicilia CATANIA - Il tessuto storico della città ripensato e progettato secondo i paradigmi culturali della rigenerazione urbana sostenibile: **sabato 27 agosto** a Catania aprirà i battenti la quinta edizione dell'International Design Workshop **Aretè I Abitare lo spazio urbano**, al Monastero dei Benedettini. L'evento s'inserisce nelle attività della rassegna "Aetna Landscapes" organizzata dall'**Ordine e dalla Fondazione etnei degli Architetti P.P.C.** in collaborazione con InArch Sicilia, e con il contributo di associazioni territoriali di categoria e il patrocinio di Consiglio Nazionale Architetti, Fondazione Renzo Piano, Università e Comune di Catania. Parteciperanno giovani professionisti, laureati, dottorandi e studenti delle facoltà di Architettura, Ingegneria e Design, delle Accademie di Belle Arti, delle Scuole di Specializzazione dei paesi dell'Unione Europea e di tutte le altre nazioni. I partecipanti metteranno a punto, all'interno di gruppi di lavoro, proposte progettuali mirate a restituire una nuova configurazione del cuore del centro storico catanese. Le opportunità offerte dalla futura dismissione dei tre grandi complessi ospedalieri presenti nell'area a ovest delle mura di Carlo V, saranno il punto di partenza per la progettazione di nuovi spazi, al fine inoltre di mettere a sistema e valorizzare i beni archeologici e i siti Unesco che insistono nella zona dell'importante polo universitario del Monastero dei Benedettini. «La nostra città – ha commentato il presidente dell'Ordine **Giuseppe Scannella** – si sta interrogando sui cambiamenti che l'attendono, e noi vogliamo dare le migliori risposte architettoniche. Con questo workshop miriamo a promuovere e divulgare i valori dell'architettura e del patrimonio contemporaneo, con l'intento di costruire una piattaforma di saperi per sviluppare un progetto di alto profilo sulla città, condiviso da tutti, istituzioni, cittadini, imprenditori e progettisti». «L'obiettivo – hanno sottolineato congiuntamente la presidente della Fondazione Architetti di Catania **Paola Pennisi** e il presidente di InArch Sicilia **Ignazio Lutri** – è quello di fornire uno schema culturale a supporto di nuovi dispositivi per il recupero edilizio e dello spazio urbano, partendo dalla conoscenza profonda dei luoghi e dall'ascolto delle esigenze della comunità che quotidianamente vive queste parti della città, spesso lasciate all'incuria e all'abbandono. Per questo è necessario farsi interpreti dell'evoluzione della città esistente per restituire una visione architettonica del paesaggio che integri, ad esempio, gli aspetti di fruizione turistica e della mobilità con le istanze di rigenerazione urbana». I *visiting*

architect che guideranno i gruppi di lavoro saranno **Paolo Colonna** del Renzo Piano Building Workshop (RPBW), **Andrea Viganò e Chiara Toscani** dello studio Cino Zucchi Architetto (CZA), **Giovanni de Niederhäuserne Michele Versaci** dello studio Carlo Ratti Associati: «La loro presenza – ha commentato la Pennisi – aprirà un dibattito con gli attori del territorio impegnati su questi temi che culminerà nel convegno di chiusura del workshop **sabato 3 settembre**. Grazie al dialogo costruttivo con l'Amministrazione e la disponibilità del funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune di Catania **Rosanna Pelleriti** – ha concluso - le proposte progettuali, elaborate sulla base delle indicazioni normative di riferimento, potranno essere recepite come linee guida per la programmazione degli interventi».

Sostieni il tuo quotidiano Agorà Magazine I nostri quotidiani non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore

Sostengo Agorà Magazine